



### INTERNATIONAL MEDICAL ASSOCIATION ,KALOOR ,KOCHI 682017,S.R.R.A 44

#### COCHIN

A Luglio e Agosto 2019 una grande alluvione ha colpito duramente il Kerala, le devastazioni sono state ingenti. L'eccessiva pioggia ha causato molti danni e nel giro di due settimane circa 300 persone sono morte, più di 82 mila sono state le persone sfollate nei vari distretti del nord del Kerala e molte famiglie si sono spostate nei campi di emergenza. Vista la situazione quest'anno gran parte delle attenzioni delle missionarie si sono concentrate sull'aiuto alle famiglie che hanno subito danni dalla grande alluvione.

In Kerala ci sono 42 dighe e di queste 35 dighe sono state aperte a causa dell'eccessiva pioggia. Così l'acqua ha bloccato la maggior parte del Kerala. L'autorità per le emergenze ha messo il Kerala in allerta rossa, 845.000 persone sono state ospitate nei campi per gli sfollati allestiti per l'emergenza. I danni sono ingenti: più di 10.000 km di strade distrutte, migliaia le case abbattute: è tanta la gente rimasta senza tetto. Il governo ha promesso di aiutare le famiglie in difficoltà così come anche la chiesa e altri organismi volontari cercano di aiutare nelle varie zone colpite. Nei posti isolati però, dove vivevano i poveri, gli aiuti non sono arrivati. Il nostro lavoro era di trovare queste famiglie isolate che non hanno avuto altri aiuti. Alcuni di loro sono persone malate che aiutiamo abitualmente, mentre altre sono famiglie povere che non hanno un'entrata fissa, perché non hanno un lavoro oppure sono persone che non possono lavorare.

Le attività di aiuto sono iniziate già in Agosto, con la distribuzione di beni di prima necessità e i purificatori per l'acqua, e sono continuati fino ad ora.

Nelle zone di Ernakulam, dove stiamo noi, la pioggia non ha fatto grandi danni tranne alcune case. Mentre facevamo le visite alle famiglie una casa ci ha molto colpito: la costruzione di questa casa era molto povera rispetto alle altre case vicine.

Qui vivono un nonno e nonna con due nipoti che hanno perso i loro genitori, i bambini avevano due e quattro anni quando la madre è morta di malattia. Il padre invece, non avendo alcuna possibilità di sostenere la famiglia, si è ucciso con il veleno che ha dato anche ai bimbi. Lui è morto mentre i due bambini sono stati salvati dai nonni che li hanno portati subito in ospedale. Adesso i bambini hanno 10 e 12 anni e studiano nella scuola tenuta dalle suore. Il soffitto della casa aveva una spaccatura e l'acqua entrava in casa con la pioggia. Durante l'alluvione dentro la loro casa c'era circa un metro e mezzo di acqua. Sono rimasti nel campo di emergenza per alcuni giorni.

Sentendo la storia di questa famiglia abbiamo pensato di aiutarli facendo costruire un tetto in alluminio sopra il tetto piatto della casa, così l'acqua non si infiltra più e inoltre possono usare il tetto piatto come un luogo per studiare. Con l'aiuto del nostro Gruppo Apostolico, nel giro di due giorni, questo lavoro è stato completato. La prima volta che eravamo andate a far visita la faccia della donna era molto depressa. Ma quando siamo tornate a trovarli la loro gioia è stata inesprimibile. Non pensavano ad una soluzione così rapida. Così pure i bambini sono felici e possono dormire senza paura di avere l'acqua sul letto e sopra possono anche studiare. Abbiamo provveduto a donare anche tre sedie di plastica buona. Oltre al tetto abbiamo dato un contributo per sostituire anche due porte che con l'acqua si erano tanto rovinate da avere buchi e spaccature. Completate le porte interne la casa ora è abitabile.

Un'altra casa ha avuto la nostra attenzione: quella di una famiglia in cui abita un ragazzo con deficit mentale ed epilettico, la loro casa era completamente distrutta. Adesso la casa è stata ricostruita con l'aiuto in parte dal governo e in parte dalla chiesa, noi come Ami abbiamo aiutato a fare un bagno adatto per questo ragazzo con handicap. Un'altra famiglia che aveva perso tutti i mobili l'abbiamo aiutata provvedendo con letti, materassi, cucina e sedie di plastica e tavolo. Abbiamo dato il nostro aiuto a famiglie con malati cronici.

Un caso è quello di un padre è paraplegico da 22 anni, a causa di un incidente sul lavoro, e si trova paralizzato dalla vita in giù e costretto a letto, prendeva le medicine dal nostro dispensario da più di 20 anni. La moglie di quest'uomo è una donna esemplare e fa tutto il servizio per lui e la famiglia. I figli stanno cercando lavoro e ancora non ne hanno trovato un fisso, perciò la moglie lavora per qualche ora come donna



## AMICI MONDO INDIVISO

di servizio per guadagnare qualcosa.

Durante l'alluvione anche la loro casa era allagata e sono dovuti andare, per una settimana, nel campo di emergenza allestito nella scuola. Con l'aiuto delle missionarie e del gruppo apostolico siamo andati a costruire un tetto in lamiera sopra la casa perché l'acqua si infiltrava. Il gruppo apostolico è molto sensibile e ognuno con le proprie capacità aiuta le persone in difficoltà.

Verso fine marzo abbiamo rivisitato tutte le famiglie e abbiamo potuto vedere che tutti i lavori sono quasi completati e le famiglie sono grate per l'aiuto ricevuto. Alcune famiglie hanno ricevuto aiuto per cominciare piccoli lavori, come piccoli negozietti, per comprare la macchina da cucire, per iniziare un servizio catering e cucinare del cibo a casa da vendere.

A gennaio 2019 a Kochi è ripreso il progetto del centro diurno dove persone con disabilità mentale e fisica possono riabilitarsi facendo esercizi fisici e piccoli lavoretti. Il centro è aperto due giorni la settimana e le ragazze possono fare piccoli lavori come costruire collane, fare lavori con la macchina da cucire, preparare le buste per i medicinali. Questo progetto è finalizzato all'aiuto di quelle persone che rischiano la depressione e l'isolamento, ma una volta al centro possono incontrare e relazionarsi con le missionarie e i volontari oltre che ad altre persone. C'è stato un grande miglioramento nelle relazioni perché questo piccolo lavoro aiuta alla socialità. Per animare le giornate ci sono quattro volontarie tra insegnanti e persone abili a cucire oltre che la presenza delle missionarie Innamma e Alice. Emily fa il servizio di andare con l'autista a prendere le persone da casa distanti anche 35 km. Anche le famiglie dell'Ami aiutano nel servizio di animazione e coinvolgimento. Una volta al mese un dottore effettua la visita medica a tutte le signore e le missionarie danno le medicine dal dispensario.

Il dispensario di Kochi continua in modo cadenzato le sue attività: il lunedì e giovedì viene fatta la visita domiciliare e Innamma insieme ai paramedici va nelle famiglie seguite; martedì viene fatto il giro con la clinica mobile per raggiungere le famiglie che stanno fuori dal centro e si distribuiscono loro le medicine; mercoledì e venerdì viene tenuto aperto il dispensario presso il centro dove vengono i malati per le medicine. Più di 2000 persone vengono aidate dal dispensario, per la maggior parte si tratta di persone con problemi psichici, ex malati di lebbra che arrivano per le medicazioni, poi diabetici e cardiopatici. Il giovedì inoltre le missionarie vanno insieme alle infermiere a prestare servizio presso il centro Opera San Vincenzo della diocesi. Qui c'è il servizio docce per le persone più povere, viene distribuito il pacco viveri e si fa servizio medico a circa 100-120 persone al giorno. Una volta al mese è presente al centro una psichiatra che visita i malati. Alcuni membri dell'Ami fanno servizio counseling per indirizzare i ragazzi e orientarli in campo lavorativo e sostenerli dal punto di vista psicologico. Emily viene aidata da Alice e alcuni membri dell'AMI per il progetto "Un famiglia da amare" dei sostegni a distanza.

### CALICUT

Mercy insegna nella scuola dei bambini disabili, è molto soddisfatta perché quest'anno sono stati molti i bambini che hanno vinto dei premi nelle attività extra curriculari a livello statale. La scuola ha avuto tanti premi ed è diventata la migliore scuola dello stato. Questa scuola è veramente accogliente e fa un servizio molto importante e gradito dalle famiglie e dalla comunità, sono molti, infatti, i bambini disabili, di differenti natura, che vi partecipano in modo attivo. Inoltre Mercy, anno scorso, ha concluso il corso di Teologia per corrispondenza con voti molto alti e questo la sprona ancora di più nella sua mansione da catechista presso la parrocchia.

### CHANDA

Una novità dell'inizio dell'anno è stato la ristrutturazione della chiesa di Gojoli con l'aiuto di una famiglia dell'Ami di Mumbai. I parrocchiani sono stati molto contenti dell'aiuto ricevuto e della collaborazione per ridare nuova luce alla nostra chiesa. Le missionarie Salomy e Eshwary continuano nel loro servizio parrocchiale facendo catechismo sia presso la chiesa sia presso le famiglie. Inoltre Eshwary insegna presso la scuola materna ai bambini di 3 anni (Nursery), un'insegnante da fuori insegna ai bambini di 4 anni e Salomy insegna ai bambini di 5 anni. I bambini ammessi al primo anno della scuola sono 32 e in totale ci sono 72 alunni della materna. Il giorno dell'inizio della scuola sono stati distribuiti i libri di testo e le uniformi. Alla fine di ogni anno i bambini devono sostenere l'esame per accedere alla classe successiva. La feste di compleanno sono molto sentite e alla conclusione della scuola le insegnanti hanno consegnato ai

## AMICI MONDO INDIVISO



bambini, che compiono gli anni in estate, i regali di compleanno. Ad ogni cerimonia presiede il parroco che è il dirigente scolastico e le insegnanti che a turno tengono un breve discorso. Così com'è avvenuto nel giorno di chiusura della scuola, dove, oltre al discorso conclusivo di fine anno, i bambini hanno realizzato piccole presentazioni danzanti. Il progetto sta proseguendo con entusiasmo dei bambini e delle famiglie prevalentemente induiste.

### MEGHALAYA ( DIOCESI-TURA )

Le scuole sono molto frequentate e il coinvolgimento delle famiglie è molto migliorato, vi è un'alta frequenza: in totale ci sono 182 bambini dall'asilo fino alla 7a classe, in 1a elementare sono 34 i bambini. Dopo tre anni di presenza i frutti si vedono perché c'è grande partecipazione e i genitori sono più motivati a mandare i figli. Purtroppo le rette scolastiche proposte del governo sarebbero troppo costose per le famiglie povere che vivono in questo luogo, quindi è una fortuna che vi siano le missionarie a insegnare nella scuola. Il governo non ha riconosciuto la scuola come pubblica perciò c'è mancanza di insegnanti. Molte famiglie, per poter far studiare i figli, sono costrette a mandarli nel convitto vicino alla scuola. Un esempio è questa famiglia che vive molto lontano:

*Tre bambini della stessa famiglia, due gemelli Erian e Chirian di 4 anni e loro fratello di 6 anni, frequentano la nostra scuola. A casa abitano altri due bambini più piccoli. Loro abitano molto lontano dalla nostra scuola, quindi stanno nel nostro convitto. Economicamente sono messi molto male, perché è difficile mantenere tre bambini della stessa famiglia, il costo di mantenimento deve comprendere le spese per il convitto, i libri, la scuola e costa tanto per i genitori; da qui si capisce il grande desiderio dei loro genitori di far studiare i loro figli.*